

COMUNE DI CESENATICO

Provincia di FORLI - CESENA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**anno
2013**

L'ORGANO DI REVISIONE

Andrea Fantini

Marcello Piolanti

Emanuela Lupi

Comune di Cesenatico

Provincia di Forlì - Cesena

Collegio dei Revisori

Verbale n. 31 del 24 giugno 2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Cesenatico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cesenatico, lì 24.06.2014

L'organo di revisione

Andrea Fantini
Marcello Piolanti
Emanuela Lupi

INTRODUZIONE

I sottoscritti Andrea Fantini, Marcello Piolanti e Emanuela Lupi revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.3 del 13.02.2012;

- ricevuta in data 06.06.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 151 del 05.06.2013, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **TUEL**):

- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- delibera dell'organo consiliare n. 93 del 29.11.2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6D.L.95/2012, c. 4);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16,D.L. 138/2011,c. 26, e D.M.23/1/2012);
- conto economico esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti ;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;

- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 120 del 21.12.2009;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei rispettivi verbali agli atti;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato, utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.11.2013, con delibera n. 92;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 711.057,56 come da delibera CC n.80 del 08.10.2012 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5; con nota protocollo 320229/12 del 30.10.2012. Nel 2013 non sono stati riconosciuti nuovi debiti fuori bilancio.
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5944 reversali di cui 1309 in forma cartacea e dal 1310 al 5944 in formato digitale e n.7987 mandati di cui dal 1 al 2057 in forma cartacea e dal 2058 al 7987 firmato digitalmente;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da:
- il rinvio e la successiva esenzione da IMU delle abitazioni principali, fabbricati e terreni agricoli e delle abitazioni invendute, riscontrando che il costo per interessi per dette maggiori anticipazioni di Tesoreria è stato rimborsato dallo Stato;
- il rispetto dell'obbligo di pagamento a 30 giorni per appaltatori e fornitori e contestualmente posticipo di 180 giorni nella riscossione dei principali tributi (IMU, Tares);
- l'entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi è stata causata dalla difficoltà nell'attivare, concretizzare e concludere le procedure di riscossione coattiva affidate ad Equitalia;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2013 risultano parzialmente reintegrati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Cesena spa, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

Tab. 1

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.268.368,28
Riscossioni	5.788.751,57	53.969.157,27	59.757.908,84
Pagamenti	9.093.360,46	51.932.916,66	61.026.277,12
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:



Tab. 2

	2011	2012	2013
Disponibilità	4.282.898,31	1.268.368,28	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00	959.686,46
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Anticipazione di tesoreria

Tab. 3

	2011	2012	2013
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	29	202	234
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione	1.384.203,83	4.614.245,59	4.698.503,86
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	2.220.170,01	15.014.652,65	20.737.308,90
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	959.686,46
Entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	7.693,24	72.601,36	47.300,40

Si riportano i dati del ricorso dell'Ente all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'anno 2013:

- Limite dell'anticipazione concessa ex art. 222 TUEL: euro 9.911.980,20, come da deliberazioni della Giunta Comunale n159 del 23.05.2013 e n.319 del 12.11.2013;

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- Il rinvio e la successiva esenzione da IMU delle abitazioni principali, fabbricati e terreni agricoli e abitazioni invendute, ove il costo per interessi per dette maggiori anticipazioni di Tesoreria è stato rimborsato dallo Stato;
- L'obbligo di pagamento a 30 giorni per appaltatori e fornitori e contestualmente posticipo di 180 giorni nella riscossione dei principali tributi (IMU, Tares);
- Entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da difficoltà nell'attivare, concretizzare e concludere le procedure di riscossione coattiva affidate ad Equitalia;

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 116.551,37, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 4	2011	2012	2013
Accertamenti di competenza	39.333.161,03	47.995.128,80	64.234.137,82
Impegni di competenza	39.740.214,90	49.010.859,25	64.117.586,45
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-407.053,87	-1.015.730,45	116.551,37

così dettagliati:

Tab. 5		2013
Riscossioni	(+)	53.969.157,27
Pagamenti	(-)	51.932.916,66
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.036.240,61
Residui attivi	(+)	10.264.980,55
Residui passivi	(-)	12.184.669,79
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.919.689,24
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	[A] - [B]	116.551,37

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 6	2011	2012	2013
Entrate titolo I	12.379.852,95	13.606.783,21	23.064.583,57
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	4.046.357,61	3.558.779,59	5.183.722,73
Entrate titolo III	7.362.541,92	6.834.627,90	6.194.021,11
Totale titoli (I+II+III) (A)	23.788.752,48	24.000.190,70	34.442.327,41
Spese titolo I (B)	22.253.559,36	21.720.980,10	31.162.353,21
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.661.990,17	3.086.935,55	3.312.798,27
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-1.126.797,05	-807.724,95	-32.824,07
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	711.633,18	263.936,61	-241.026,96
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	720.000,00	0,00	140.000,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	140.000,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	100.000,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		100.000,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 7	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	8.000.436,20	3.707.319,46	5.179.267,31
Entrate titolo V **	912.202,42	1.403.051,50	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	8.912.638,62	5.110.370,96	5.179.267,31
Spese titolo II (N)	8.192.895,44	5.318.378,46	5.029.891,87
Differenza di parte capitale (P=M-N)	719.743,18	-208.007,50	149.375,44
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	720.000,00	0,00	140.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	100.000,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-256,82	-108.007,50	9.375,44

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Tab. 8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	118.130,28	118.130,28
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	25.680,00	25.680,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	10.000,00	10.000,00
Per contributi straordinari	235.000,00	235.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	363.246,20	363.246,20
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	425.250,00	425.250,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.177.306,48	1.177.306,48

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	140.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	1.119.462,29
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.267.412,25
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	2.526.874,54
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	330.681,21
Spese per eventi calamitosi	20.964,91
Sentenze esecutive ed atti equiparati	11.674,75
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	363.320,87
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	2.163.553,67

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un disavanzo di Euro 97.184,20, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			1.268.368,28
RISCOSSIONI	5.788.751,57	53.969.157,27	59.757.908,84
PAGAMENTI	9.093.360,46	51.932.916,66	61.026.277,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	7.920.519,37	10.264.980,55	18.185.499,92
RESIDUI PASSIVI	6.098.014,33	12.184.669,79	18.282.684,12
<i>Differenza</i>			-97.184,20
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			-97.184,20

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 11

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	296.936,61	-241.026,96	-97.184,20
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	296.936,61		

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza (+)	64.234.137,82
Totale impegni di competenza (-)	64.117.586,45
SALDO GESTIONE COMPETENZA	116.551,37

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	-319.482,32
Minori residui passivi riaccertati (+)	346.773,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	27.291,39

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	116.551,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	27.291,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	-241.026,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	-97.184,20

Analisi del conto del bilancio**Trend storico della gestione di competenza**

Tab. 13

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	12.379.852,95	13.606.783,21	23.064.583,57
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	4.046.357,61	3.558.779,59	5.183.722,73
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	7.362.541,92	6.834.627,90	6.194.021,11
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	8.000.436,20	3.707.319,46	5.179.267,31
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	3.132.372,43	16.417.704,15	20.737.308,90
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	4.411.599,92	3.859.912,49	3.875.234,20
Totale Entrate		39.333.161,03	47.985.126,80	64.234.137,82
Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	22.253.559,36	21.720.980,10	31.162.353,21
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	8.192.895,44	5.318.378,46	5.029.891,87
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	4.882.160,18	18.101.588,20	24.050.107,17
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	4.411.599,02	3.869.912,49	3.875.234,20
Totale Spese		39.740.214,00	49.010.859,25	64.117.586,45
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-407.052,97	-1.025.732,45	116.551,37
Avanzo di amministrazione applicato (B)		711.633,18	296.936,61	-241.026,96

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Tab. 14	2013
MEDIA delle spese correnti (2007-2009)	21.682.000,00
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,61%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	3.384.560,20
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	885.000,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	2.499.560,20
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	756.000,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-164.000,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	164.000,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE	3.255.560,20
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	3.255.560,20
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	33.953.000,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	3.231.000,00
Totale entrate finali	37.184.000,00
impegni titolo I al netto esclusioni	31.156.000,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.758.000,00
Totale spese finali	32.914.000,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	4.270.000,00
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	1.014.439,80

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2013, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali verticali e orizzontali di cui al comma 17 dell'articolo 32 della citata Legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2013, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della Legge 13 dicembre 2010, n. 220.

In particolare, il comma 138 dell'articolo 1 della Legge n. 220 del 2010 ha disposto che le regioni possono riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo. I maggiori spazi di spesa possono essere utilizzati dagli enti locali esclusivamente per effettuare pagamenti in conto capitale di cui al comma 11 dell'art.77 ter della Legge 133/08.

L'ente ha provveduto in data 24.03.2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013.

Analisi delle principali poste**Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte			
I.M.U. (ICI anno 2011)	8.372.684,88	11.325.809,11	12.795.715,58
I.C.I. recupero evasione	375.140,00	708.526,23	1.058.823,00
I.M.U. recupero evasione	0,00		294.396,05
Imposta comunale sulla pubblicità	403.147,39	467.621,62	401.364,51
Addizionale I.R.P.E.F.	1.033.358,53	1.033.358,53	1.228.760,28
Addizionale com.consumo energia elettrica	427.100,55	87,44	11.143,76
Imposta di soggiorno			
Compartecipazione IVA	1.699.592,71		0,00
5 PER MILLE			0,00
Altre imposte			0,00
Totale categoria I	12.311.024,06	13.535.402,93	15.790.203,18
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.265,18	929,52	955,34
Tassa rifiuti solidi urbani	781,62	792,30	0,00
TARES (ex TIA)			7.211.523,00
Tassa concorsi	8.099,45	9.452,76	7.759,88
Recupero evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			756,96
Totale categoria II	10.146,25	11.174,58	7.220.995,18
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	58.682,64	60.205,70	53.385,21
Fondo sperimentale di riequilibrio			0,00
Fondo solidarietà comunale			0,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	58.682,64	60.205,70	53.385,21

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	500.000,00	1.058.823,00	211,76%	214.862,59	20,29%
Recupero evasione TARSU/TIA	792,30	756,96	95,54%	756,96	100,00%
Recupero evasione altri tributi	25.000,00	60.639,29	242,56%	11.863,15	19,56%
Totale	525.792,30	1.120.219,25	213,05%	227.482,70	20,31%

In merito si osserva che l'attività di controllo e recupero di entrate tributarie evase ha prodotto un risultato del 113% superiore al preventivato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	2011	2012	2013
Accertamento	405.881,00	679.651,98	1.120.219,25
Riscossione (competenza)	48.586,00	151.946,81	227.482,70
Riscossione (residui)	Anno - 1	37.212,65	122.267,59
	Anno - 2	60.371,25	
	Anno - 3		

Tassa per la raccolta dei rifiuti urbani e dei servizi indivisibili (Tares)

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Tassa per la raccolta dei rifiuti e servizi indivisibili (Tares)

Tab. 18

<u>Ricavi:</u>		
- da tassa	7.211.523,00	
- da addizionale	0,00	
- da raccolta differenziata	0,00	
- altri ricavi	16.170,42	
Totale ricavi		7.227.693,42
<u>Costi:</u>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	6.756.036,12	
- raccolta differenziata	0,00	
- trasporto e smaltimento	0,00	
- altri costi	404.741,61	
Totale costi		7.160.777,73

La percentuale di copertura prevista era del 100 %

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
1.516.269,04	1.186.571,35	1.230.539,02

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Tab. 21

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2011	720.000,00	47,48%	47,48%
2012	0,00	0,00%	0,00%
2013	140.000,00	11,37%	11,37%
Note: anno 2009 % per spesa corrente, max 75%			
Note: anni 2010 e 2011 % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Tab. 22

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	10.565,52	100,00%
Residui riscossi nel 2013	10.515,52	99,53%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	50,00	0,47%
Residui della competenza	1.080,93	
Residui totali	1.130,93	

La bassa percentuale dei residui attivi deriva dal fatto che l'accertamento contabile dei contributi avviene al momento del loro versamento e non della garanzia a rilascio del titolo edificatorio.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tab. 23

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.438.870,02	2.613.679,03	4.333.599,12
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	222.283,78	198.120,89	193.566,64
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	190.050,62	134.201,89	118.130,28
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.195.153,19	612.777,78	538.426,69
Totale	4.046.357,61	3.558.779,59	5.183.722,73

Sulla base dei dati esposti si rileva che i maggiori contributi dallo Stato rispetto agli esercizi precedenti

derivano dai contributi sostitutivi per esenzione da IMU per abitazioni principali ed altri immobili. La riduzione dei trasferimenti da altri enti del settore pubblico deriva dal completamento della esternalizzazione della gestione della Casa di riposo avvenuta nel corso del 2012 mediante accreditamento al preesistente appaltatore e con riscossione diretta da parte di quest'ultimo dei contributi dalla AUSL.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>
Servizi pubblici	4.437.761,16	4.208.978,27	3.642.198,70
Proventi dei beni dell'ente	2.382.562,09	2.117.280,98	2.057.702,05
Interessi su anticip.ni e crediti	98.707,82	48.532,35	29.716,02
Utili netti delle aziende	182.486,86	248.211,03	287.483,82
Proventi diversi	261.023,99	211.625,27	176.920,52
Totale entrate extratributarie	7.362.541,92	6.834.627,90	6.194.021,11

Sulla base dei dati esposti si rileva che la riduzione dei proventi da servizi pubblici deriva dal completamento della esternalizzazione della gestione della Casa di riposo avvenuta nel corso del 2012 mediante accreditamento al preesistente appaltatore e con riscossione diretta da parte di quest'ultimo delle rette mensili versate dagli utenti.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

Tab. 25

Servizi a domanda individuale					
RENDICONTO 2013	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	154.575,47	574.175,65	-419.600,18	53,84%	67,13%
Centri Ricreativi Estivi	62.000,00	124.603,26	-62.603,26	49,76%	59,56%
Trasporti scolastici	82.343,43	448.014,89	-365.671,46	18,38%	83,18%
Mense scolastiche	856.955,95	910.593,56	-53.637,61	94,11%	81,06%
Musei e pinacoteche	64.698,52	407.140,82	-342.442,30	15,89%	5,94%
Teatri, spettacoli e mostre	34.982,50	275.985,17	-241.002,67	12,68%	4,26%
Centri sportivi	49.204,34	581.822,16	-532.617,82	8,46%	40,27%
Totali	1.304.760,21	3.322.335,51	-2.017.575,30	39,27%	68,72%

In merito si osserva: una riduzione delle entrate in ambito culturale, derivanti anche dalla crisi economica attuale e dalla momentanea riduzione degli spazi ad uso di tali servizi nello specifico relativamente al teatro comunale estivo.

Servizi indispensabili					
RENDICONTO 2013	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Nettezza urbana	7.222.693,42	7.160.777,73	-61.915,69	101%	100%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
858.549,27	920.594,07	726.492,39

La

parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	429.274,63	460.297,04	363.246,20
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	2.510.482,58	100,00%
Residui riscossi nel 2013	156.403,76	6,23%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	2.354.078,82	93,77%
Residui della competenza	576.765,40	
Residui totali	2.930.844,22	

Osservazioni: il residuo delle somme non riscosse relative alle contravvenzioni per sanzioni al codice della strada deriva dai mancati incassi dell'ente riscossore Equitalia centro spa che indicativamente riscuote una somma percentuale annuale pari al 6,23% per i 5 anni precedenti.

la non utilizzazione di altri strumenti di recupero è dovuta al fatto che Equitalia centro spa ha l'esclusiva della riscossione coattiva mediante il recupero con ruolo esecutivo.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono diminuite di Euro 59.578,93 rispetto a quelle dell'esercizio 2012 per i seguenti motivi: riduzione dei fitti attivi per la cessazione di utilizzo dell'arenile ex Colonia Veronese.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Tab. 30

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	1.120.709,48	100,00%
Residui riscossi nel 2013	355.701,71	31,74%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	37.895,00	3,38%
Residui (da residui) al 31/12/2013	727.112,77	64,88%
Residui della competenza	593.702,17	

In merito si osserva: i residui attivi derivano principalmente dalla sospensione dell'incasso dei canoni derivanti dal compendio Atlantica per cui dovrà essere definito uno scomputo di lavori eseguiti, e del canone di concessione dei servizi manutentivi affidati a Gesturist Cesenatico nel 2011 in regime di affitto di azienda, essendo in essere vertenze a carattere legale tra questa società e la partecipata Cesenatico Servizi srl.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tab. 31

Classificazione delle spese correnti per intervento	2011	2012	2013
01 - Personale	6.925.456,76	6.875.545,26	6.609.026,27
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	573.053,06	549.178,63	579.842,05
03 - Prestazioni di servizi	10.342.202,99	9.752.478,23	16.053.171,85
04 - Utilizzo di beni di terzi	91.234,91	89.999,40	134.575,73
05 - Trasferimenti	2.389.189,98	2.521.159,45	6.151.558,32
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	937.974,76	955.764,33	688.633,27
07 - Imposte e tasse	693.331,78	682.008,20	582.224,85
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	301.115,12	294.846,60	363.320,87
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	22.253.559,36	21.720.980,10	31.162.353,21

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendiconto 2013
spesa intervento 01	6.875.545,26	6.609.026,27
spese incluse nell'int.03	74.983,52	65.494,50
irap	411.828,64	382.525,42
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	7.362.357,42	7.057.046,19
spese escluse	183.341,09	117.952,26
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	7.179.016,33	6.939.093,93
Spese correnti	21.720.980,10	31.162.353,21
Incidenza % su spese correnti	33,05%	22,27%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		Tab. 33	importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato		6.765.626,68
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		10.517,97
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL		15.555,08
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL		0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL		83.942,76
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro		0,00
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente		0,00
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		8.901,75
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate		0,00
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada		35.000,00
14	IRAP		382.525,42
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		44.504,67
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		0,00
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		10.471,86
18	Altre spese (specificare):		
	Totale		7.357.046,19

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		Tab. 34	importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		4.309,62
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali		
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		36.271,97
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		0,00
9	Incentivi per la progettazione		41.100,00
10	Incentivi recupero ICI		13.439,00
11	Diritto di rogito		1.772,70
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		21.058,97
	Totale		117.952,26

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione evidenzia che nell'anno 2013 non era possibile procedere ad assunzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità 2012.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 30.05.2014 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2013 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Tab. 35

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	774.839,27	774.839,27	774.839,27
Risorse variabili	153.382,42	153.380,96	152.952,50
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	928.221,69	928.220,23	927.791,77
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	13,4030%	13,5003%	14,0383%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art.5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 463.877,06 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 0,96%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,95 %.

In merito si osserva che il costo degli interessi, essendo la maggioranza delle operazioni di mutuo in essere a tasso variabile con indicizzazione Euribor 6 mesi. Risulta estremamente contenuto. *Si rimarca l'inesistenza di operazioni di finanza derivata.*

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali 2013	Previsioni Definitive 2013	Somme impegnate 2013	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
7.353.420,40	10.167.312,88	5.029.891,87	5.137.421,01	50,53%

La bassa percentuale di realizzazione delle spese in conto capitale 2013 dipende dalla impossibilità di finanziare opere pubbliche mediante assunzioni di mutui (causa il mancato rispetto dell'obiettivo del Patto di Stabilità 2012), dal mancato avvio del piano delle alienazioni e la destinazione di proventi straordinari al riequilibrio della gestione corrente (conseguentemente alla forte decurtazione dei trasferimenti erariali mediante il Fondo di Solidarietà Comunale 2013, definito a fine Ottobre) e dallo slittamento al 2014 della stipula delle convenzioni per l'ultima variante urbanistica, e conseguente accertamento dei corrispondenti oneri di sostenibilità.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		0,00	
- oneri di urbanizzazione		1.230.539,02	
- alienazione di beni		376.361,96	
- altre risorse		177.809,22	
	<i>Parziale</i>		<u>1.784.710,20</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui		0,00	
- prestiti obbligazionari		0,00	
- contributi comunitari		0,00	
- contributi statali		235.000,00	
- contributi regionali		2.963.655,90	
- contributi di altri		10.000,00	
- altri mezzi di terzi		186.101,21	
	<i>Parziale</i>		<u>3.394.757,11</u>
	Totale risorse		<u>5.179.467,31</u>
Impieghi al titolo II della spesa			5.029.891,87

In merito si osserva che sempre per necessità di riequilibrare e salvaguardare gli equilibri di bilancio 2013 sono stati destinati alla spesa corrente 140 mila euro di proventi da permessi a costruire (oneri di urbanizzazione).

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tab. 40

Controllo limite art. 204/TUEL	2011	2012	2013
	3,82%	3,68%	1,94%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Tab. 41

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito (+)	53.829.095,45	49.968.903,15	48.285.019,10
Nuovi prestiti (+)	912.202,42	1.403.051,50	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.661.990,17	-3.086.935,55	-3.174.972,96
Estinzioni anticipate (-)		0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-2.110.404,55	0,00	0,00
Totale fine anno	49.968.903,15	48.285.019,10	45.110.046,14
Nr. Abitanti al 31/12	25.944	26.034	25.956

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente

evoluzione:

Tab. 42

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	937.975,00	883.162,97	463.877,06
Quota capitale	2.661.990,17	3.086.935,55	3.174.972,96
Totale fine anno	3.599.965,17	3.970.098,52	3.638.850,02

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2013 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Tab. 46

Bene utilizzato	Contratto / Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Stazione di ricarica messi elettrici	<i>E - moving srl</i>	2018	8.733,42
Realizzazione Polo Scolastico	<i>Rep.6896 del 19.09.2012 Monte dei Paschi Leasing & Factoring spa</i>	2034	Da definire al collaudo dell'opera

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Tab. 47

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	2.578.107,86	1.425.414,10	257.065,23	895.628,53	34,74%	4.806.481,01	5.702.109,54
Titolo II	627.599,51	491.701,47	2.902,40	132.995,64	21,19%	794.135,23	927.130,87
Titolo III	4.878.402,38	1.189.427,10	59.514,69	3.629.460,59	74,40%	1.841.014,27	5.470.474,86
Gest. Corrente	8.084.109,75	3.106.542,67	319.482,32	4.658.084,76	57,62%	7.441.630,51	12.099.715,27
Titolo IV	2.707.371,02	1.109.900,69	0,00	1.597.470,33	59,00%	2.576.475,14	4.173.945,47
Titolo V	3.120.953,02	1.536.903,99	0,00	1.584.049,03	50,76%	0,00	1.584.049,03
Gest. Capitale	5.828.324,04	2.646.804,68	0,00	3.181.519,36	54,59%	2.576.475,14	5.757.994,50
Servizi c/terzi Tit. VI	116.319,47	35.404,22	0,00	80.915,25	69,56%	246.874,90	327.790,15
Totale	14.028.753,26	5.788.751,57	319.482,32	7.920.519,37	56,46%	10.264.980,55	18.185.499,92

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	5.660.079,42	4.526.762,45	254.602,43	878.714,54	15,52%	6.152.990,73	7.031.705,27
C/capitale Tit. II	9.045.928,98	3.939.883,53	92.171,28	5.013.874,17	55,43%	4.263.884,80	9.277.758,97
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00		959.686,46	959.686,46
Servizi c/terzi Tit. IV	832.140,10	626.714,48	0,00	205.425,62	24,69%	808.107,80	1.013.533,42
Totale	15.538.148,50	9.093.360,46	346.773,71	6.098.014,33	39,25%	12.184.669,79	18.282.684,12

Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 48

Maggiori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	319.482,32
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	
Minori residui attivi	319.482,32
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	254.602,43
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	92.171,28
Gestione servizi c/terzi	
Minori residui passivi	346.773,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	666.256,03

Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 48/a

Gestione corrente	64.879,89
Gestione in conto capitale	-92.171,28
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-27.291,39

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi: inesigibilità per azzeramento cartelle esattoriali pregresse.
- minori residui passivi: economie di spesa.

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009

	Tab. 48/b	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2012		407.440,97	720.814,58	301.596,43	16.209,04
Residui riscossi		2.926,40	6.150,26	-	3.674,29
Residui stralciati o cancellati		231.162,05	4.566,56	-	-
Residui da riscuotere al 31/12/2013		173.352,52	710.097,76	301.596,43	12.534,75

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria un aggiornamento da parte dell'ente preposto in merito allo stato di esecuzione conseguente alle azioni intraprese.

Analisi anzianità dei residui

Tab. 49

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	173.352,52	105.694,18	108.358,47	102.975,13	405.248,23	4.806.481,01	5.702.109,54
di cui Tarsu	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	59.422,54	22.669,96	10.172,68	29.461,46	11.269,00	794.135,23	927.130,87
di cui trasf. Stato	15.504,95	21.699,96	0,00	1.251,46	0,00	333.397,37	371.853,74
di cui trasf. Regione	38.015,80	0,00	5.500,00	21.210,00	9.090,00	285.812,45	359.628,25
Titolo III	710.097,76	907.353,89	415.409,67	754.172,59	842.426,68	1.841.014,27	5.470.474,86
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	258,90	172.918,52	234.325,46	407.502,88
di cui sanzioni CdS	399.058,44	794.640,39	305.566,70	344.164,24	510.649,05	576.765,40	2.930.844,22
Tot. Parte corrente	942.872,82	1.035.718,03	533.940,82	886.609,18	1.258.943,91	7.441.630,51	12.099.715,27
Titolo IV	301.596,43	194.804,35	297.823,70	381.618,62	421.627,23	2.576.475,14	4.173.945,47
di cui trasf. Stato	0,00	103.725,91	0,00	25.500,00	0,00	129.250,00	258.475,91
di cui trasf. Regione	246.537,68	0,00	241.383,70	355.822,24	302.115,81	2.156.783,73	3.302.643,16
Titolo V	127.110,15	850.748,95	173.738,79	186.101,21	246.349,93	0,00	1.584.049,03
Tot. Parte capitale	675.244,26	1.149.279,21	712.946,19	949.042,07	970.092,97	4.862.508,87	9.319.113,57
Titolo VI	26.821,57	25.123,87	7.857,60	5.123,05	15.989,16	246.874,90	327.790,15
Totale Attivi	1.644.938,65	2.210.121,11	1.254.744,61	1.840.774,30	2.245.026,04	12.551.014,28	21.746.618,99
PASSIVI							
Titolo I	26.344,20	93.758,28	136.645,90	246.739,27	375.226,89	6.152.990,73	7.031.705,27
Titolo II	854.344,53	975.999,01	847.486,21	1.357.208,64	978.835,78	4.263.884,80	9.277.758,97
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	959.686,46	959.686,46
Titolo IV	96.353,00	12.679,63	24.637,21	26.073,82	45.681,96	808.107,80	1.013.533,42
Totale Passivi	977.041,73	1.082.436,92	1.008.769,32	1.630.021,73	1.399.744,63	12.184.669,79	18.282.684,12

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 711.057,56 per l'anno 2013 non sono stati riconosciuti ulteriori debiti fuori bilancio.

L'ente ha finanziato nel 2013 la 2^a rata (330.681,21) relativa ai debiti fuori bilancio riconosciuti dal 2012 derivanti principalmente dalla scissione societaria di Gesturist Spa.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
46.286,54	49.695,14	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con entrate correnti per euro 330.681,21.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto. Da tale verifica sono state rilevate discordanze che l'ente ha motivato nell'allegato alla proposta di deliberazione del rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Tab. 52

Servizio: servizi manutentivi 2013	
Organismo partecipato: Cesenatico	
Servizi srl	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	4.210.055,95
Totale	4.210.055,95

Servizio: Idrico Integrato e gestione rifiuti urbani e assimilati	
Organismo partecipato: Hera spa	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	7.393.520,56
Totale	7.393.520,56

Servizio: Trasporti urbani e scolastici	
Organismo partecipato: Consorzio ATR - Agenzia per la mobilità	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	411.251,90
Per trasferimenti in conto esercizio	3.000,00
Per copertura di disavanzi o perdite TPL	175.528,53
Altre spese	10.000,00
Totale	599.780,43

Servizio: Promozione Turistica	
Organismo partecipato: Unione Prodotto di Costa	
Spese sostenute:	
Per trasferimenti in conto esercizio	53.000,00
Totale	53.000,00

Servizio: Ricerche marine	
Organismo partecipato: Fondazione Centro Ricerche Marine	
Spese sostenute:	
Per trasferimenti in conto esercizio	9.000,00
Totale	9.000,00

E' stato verificato il rispetto:

dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);

- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione n.65 del 20/09/2013 di cui all'art. 3, c.27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

E' stata adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'art. 34, c. 14, D.L. 179/2012, convertito dalla Legge 17.12.2012, n. 221 e trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente e certificato al Ministero dell'Economia e delle Finanze che individua in 36 giorni il tempo medio registrato nel 2013 fra la ricezione dei documenti contabili (fatture o similari) da parte di appaltatori e fornitori, e la successiva emissione del mandato di pagamento.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Dai dati risultanti dal rendiconto 2013, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

- Consistenza dei debiti di finanziamento in rapporto alle entrate correnti pari al 131%, superiore al limite del 120%;
- Consistenza dei debiti fuori bilancio superiore al 1% delle entrate corrent.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dalla riduzione da 150 a 120% del parametro debiti per finanziamento (mutui e prestiti obbligazionari) sulle entrate correnti. Si prevede che il parametro possa essere raggiunto nel 2014. Riguardo i debiti fuori bilancio si scontano ancora le passività emerse dall'operazione di scissione con Gesturist Cesenatico spa.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Cassa di Risparmio di Cesena
Economo	Servizio Ragioneria
Riscuotitori speciali	Nivi Credit spa; Hera spa
Concessionari	Equitalia spa; Sorit spa
Consegnatari azioni	Cassa di Risparmio di Cesena
Consegnatari beni	Dirigenti dell'ente

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- i risconti passivi e i ratei attivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti= parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Si evidenzia che nel prospetto di riconciliazione è presente la voce relativa alla rata dei debiti fuori bilancio impegnata nel 2013 (€ 330.681,21) ma già presente fra i debiti dello Stato Patrimoniale 2012.

Si evidenzia inoltre che riguardo alle entrate, gli oneri di urbanizzazione per € 140.000,00 sono stati considerati ricavi d'esercizio 2013.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese

Tab. 56

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	
- risconti passivi iniziali	+	17.274,15
- risconti passivi finali	-	16.742,74
- ratei attivi iniziali	-	120.000,00
- ratei attivi finali	+	120.000,00
Saldo maggiori/minori proventi		531,41
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	8.313,83
- risconti attivi finali	-	7.791,46
- ratei passivi iniziali	-	22.758,52
- ratei passivi finali	+	9.401,42
Saldo minori/maggiori oneri		-12.834,73

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione

Tab. 57

Integrazioni positive:		Tab. 56
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		140.000,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		419.401,03
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		254.602,43
- sopravvenienze attive		80.564,41
Totale		894.567,87
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		5.027.597,48
- minusvalenze		191.689,53
- minori crediti iscritti fra residui attivi		320.647,06
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		50.395,92
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		0,00
Totale		5.590.329,99

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

Tab. 58

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	25.184.410,78	24.694.080,52	35.104.051,54
<i>B Costi della gestione</i>	25.661.739,63	25.299.230,29	35.134.439,72
Risultato della gestione	-477.328,85	-605.149,67	-30.388,18
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	182.486,86	248.211,03	287.483,82
Risultato della gestione operativa	-294.841,99	-356.938,64	257.095,64
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-841.906,55	-896.833,64	-649.639,35
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-81.334,61	-1.455.269,21	199.512,44
Risultato economico di esercizio	-1.218.083,15	-2.709.041,49	-193.031,27

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva un tendenziale processo di raggiungimento dell'equilibrio economico, compromesso nell'esercizio precedente da consistenti oneri straordinari.

Il **miglioramento del** risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: maggiori proventi, minori costi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 392.543,71 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 861.228,57 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 1.503.934,37 e 12.266.854,33, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Cesenatico Servizi srl	100%	144.124,67	4.210.055,95
Hera spa	0,14%	747.775,29	7.393.520,56
Consorzio ATR	1,99%	462.250,00	599.780,47
Fondazione Centro Ricerche Marine	1,61%	0,00	9.000,00

Unica Reti Spa	2,41%	52.991,21	0,00
Romagna Acque spa	2,11%	96.793,20	0,00
Unione Prodotto Costa	0,91%	0,00	53.000,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento

Tab. 60

2011	2012	2013
4.653.420,54	4.827.243,48	5.027.597,48

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari

Tab. 61

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione e partecipazione	419.401,03	419.401,03
Insussistenze passivo:		254.602,43
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	254.602,43	
- per minori conferimenti	0,00	
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		80.564,41
di cui:		
- per maggiori crediti	80.564,41	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		754.567,87

Tab. 62

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione e partecipazione		191.689,53
Oneri straordinari		32.639,66
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	32.639,66	
Insussistenze attivo		320.647,06
Di cui:		

- per minori crediti	320.647,06	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		555.055,43

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

Tab. 63

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	160.798.767,71	4.044.812,56	-4.995.081,689	159.888.498,59
Immobilizzazioni finanziarie	20.325.943,42	-192.113,89	13.805,84	20.147.635,37
Totale immobilizzazioni	181.124.711,13	3.852.698,67	-4.941.275,84	180.036.133,96
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	12.961.727,38	4.038.070,71	-370.762,98	16.959.035,11
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.268.368,28	-1.082.267,07	0,00	186.101,21
Totale attivo circolante	14.230.095,66	3.285.803,64	-370.762,98	0,00
Ratei e risconti	128.895,01	0,00	-522,37	128.372,64
Totale dell'attivo	195.483.701,80	7.138.502,31	-5.312.561,19	197.309.642,92
<i>Conti d'ordine</i>	<i>9.108.353,94</i>	<i>324.001,27</i>	<i>-74.668,11</i>	<i>9.429.687,10</i>
Passivo				
Patrimonio netto	91.194.174,01	3.681.965,21	-3.874.996,48	91.001.142,74
Conferimenti	48.810.894,08	4.002.027,31	-976.217,87	51.836.703,52
Debiti di finanziamento	48.285.019,10	-3.312.798,27	137.825,31	45.110.046,14
Debiti di funzionamento	6.321.441,84	1.626.228,28	-567.901,74	7.732.386,48
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	959.686,46	0,00	959.686,46
Altri debiti	832.140,10	-330.681,21	-17.381,90	1.013.533,42
Totale debiti	7.153.581,84	0,00	-447.458,33	9.335.606,36
Ratei e risconti	40.032,67	0,00	-13.888,51	26.144,16
Totale del passivo	195.483.701,80	7.138.502,31	-5.312.561,19	197.309.642,92
<i>Conti d'ordine</i>	<i>9.108.353,94</i>	<i>324.001,27</i>	<i>-74.668,11</i>	<i>9.429.687,10</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO**A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali

Tab. 64

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	4.222.621,78	177.809,22
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	5.027.597,48
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	75.273,59	2.757,79
totale	4.297.895,37	5.208.164,49

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN

Tab. 65

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Cesenatico Servizi	3.289.350,00	3.289.350,00	0,00
Azienda Speciale Farmacie Comunali	32.853,00	32.853,00	0,00
Romagna Acque spa	8.483.806,03	8.483.806,03	0,00
Hera spa	1.961.303,94	1.961.303,94	0,00
Terme S.Agnese spa	170.849,94	170.849,94	0,00
Unica Reti spa	5.255.546,58	5.255.546,58	0,00
Start Romagna spa	35.730,82	35.730,82	0,00
Lepida spa	1.043,59	1.043,59	0,00
totali	19.230.483,90	19.230.483,90	0,00

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili nonché quelli di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B IICrediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva come di seguito riportato:

Tab. 66

Credito o debito Iva anno precedente	6.637,36
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	-1.164,74
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	5.472,62

B IVDisponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A.Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B.Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I.Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.IIDebiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.VDebiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL(n.151 del 05/06/2013) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, aveva adottato il piano triennale 2010-2012 con delibera GM n.178 del 01.06.2010 riguardo al triennio 2013-2016 non vi è stato un aggiornamento dello stesso.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori , in base a quanto esposto nell'analisi dei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, non rileva gravi irregolarità contabili e finanziarie ed inadempienze da segnalare al consiglio, nè protrarsi di irregolarità non sanate.

Inoltre il Collegio ha riscontrato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria , il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti fatta eccezione per quanto evidenziato nel merito del recupero dei residui attivi affidati in riscossione ai concessionari, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici.

Il collegio richiama quindi le considerazioni già adottate nella massima salvaguardia dei valori patrimoniali dell'ente, richiamando l'attenzione conformemente a quanto emerso nella presente relazione in ordine alla verifica dell'eventuale rischio di inesigibilità dei crediti e dell'eventuale esistenza di passività potenziali latenti.

Ribadisce quindi quanto illustrato fin dai precedenti esercizi circa l'opportunità di un'adeguata verifica con i concessionari della riscossione della presumibile esigibilità dei crediti facenti parte dei residui attivi, oltre che sullo stato delle varie azioni esecutive ed iniziative di recupero, nella logica di valutare attività diverse e più efficaci da parte dell'ente, sia in forma giudiziale che stragiudiziale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

L'ORGANO DI REVISIONE

Andrea Fantini _____

Marcello Piolanti _____

Emanuela Lupi _____